



FEP - Fondo Europeo per la Pesca  
**PROGRAMMA OPERATIVO FEP 2007/2013**

**ASSE IV**

Macro obiettivo 4.1.

Misura 4.1.3

Tipologia 3 -

**Bando pubblico G.A.C." Marche Nord**

**Sottomisura 4.3.1.1 "Interventi di ricostituzione del potenziale produttivo danneggiato dalle calamità naturali"**

**IL PRESENTE BANDO È PUBBLICATO CON RISERVA IN ATTESA CHE IL COMPETENTE SERVIZIO DELLA REGIONE MARCHE APPROVI LA VARIANTE FINANZIARIA DEL PSL GAC MARCHE NORD.**

## INDICE

1) NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....	3
2) FINALITÀ ED OBIETTIVI DELLA MISURA .....	3
3) SOGGETTI BENEFICIARI .....	3
4) AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO .....	4
5) INTERVENTI AMMISSIBILI.....	4
6) SPESE AMMISSIBILI.....	4
7) RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI .....	4
8) INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO .....	5
9) PRIORITÀ E PUNTEGGI .....	5
10) TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI .....	5
11) PRESENTAZIONE ISTANZA DI CONTRIBUTO .....	6
12) ISTRUTTORIA DOMANDE DI AIUTO .....	7
13) LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO .....	7
14) VARIANTI.....	8
15) REVOCA E DECADENZA.....	8
16) OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO .....	9
17) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO .....	9
18) RICHIESTE DI CHIARIMENTO .....	9
19) CONTROLLI .....	9
20) INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI .....	10
21) INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	10
22) DISPOSIZIONI GENERALI.....	10
<b>Allegato A Domanda di contributo .....</b>	<b>11</b>
<b>Allegato B Dichiarazione possesso requisiti.....</b>	<b>14</b>
<b>Allegato C Relazione descrittiva contenuti progettuali .....</b>	<b>15</b>
<b>Allegato D Elenco di dettaglio delle voci di spesa sostenute .....</b>	<b>16</b>
<b>Allegato E - Attribuzione punteggi.....</b>	<b>17</b>
<b>Allegato F - Dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica .....</b>	<b>178</b>

Il G.A.C. (Gruppo di Azione Costiera) "MARCHE NORD", con sede legale in Fano (PU), Via de Cuppis n.2 (c/o Palazzo Palazzi) 61032 - codice fiscale n. 90039640413, di seguito denominato "GAC", in qualità di soggetto responsabile dell'attuazione del PSL (Piano di Sviluppo Locale) approvato dal GAC in virtù di deliberazione adottata dall'Assemblea degli associati del GAC in data 14.01.2011, quindi approvato ed ammesso a finanziamento in forza del decreto del dirigente della posizione di funzione attività ittiche e faunistico-venatorie n. 166/PEA del 20/10/2011 del Dirigente del Servizio Agricoltura, forestazione e Pesca della Regione Marche n. 17/DMC\_10 in data 06.05.2010, a mezzo del presente bando intende disciplinare i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti in attuazione dell'intervento come di seguito contraddistinto: Misura 4.1.1 Infrastrutture, servizi e prodotti, **Sottomisura 4.3.1.1** Interventi di ricostituzione del potenziale produttivo danneggiato dalle calamità naturali.

### **1) Normativa di riferimento**

- Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo europeo per la pesca;
- Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;
- Vademecum FEP del 26/03/2007, elaborato dalla Commissione europea;
- Decisione della Commissione europea C(2007) 6792 del 19/12/2007 che approva il programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013;
- Programma Operativo FEP per il settore pesca in Italia – versione dicembre 2007, allegato alla decisione C(2007)6792;
- Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013 (versione maggio 2009)

### **2) Finalità ed Obiettivi della Misura**

Recuperare il potenziale produttivo favorendo il recupero ed il rinnovamento degli impianti esistenti e mantenere l'occupazione.

### **3) Soggetti Beneficiari**

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per le iniziative relative alla presente azione gli imprenditori del settore ittico, come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2012, n. 4, residenti o aventi sede legale/operativa nei territori dei GAC Marche Nord, che praticano in forma singola o associata l'attività di acquacoltura e che abbiano subito danni agli impianti a seguito delle calamità naturali verificatesi a novembre 2013.

- non essere sottoposte a procedure di concordato preventivo, amministrazione controllata, fallimento, scioglimento o liquidazione, né a procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla L. n. 575 del 31/05/1965 e s.m.i.;
- essere in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti di stato che siano stati dichiarati illegali ed incompatibili con il mercato comune dalla Commissione europea<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 1223, L. 27/12/2006, n. 296 e dall'art. 16bis, comma 11, L. 04/02/2005, n. 11 come successivamente modificata.

#### **4) Ambito territoriale di intervento**

Sono considerati ammissibili al presente regime contributivo gli interventi attuati su strutture e/o impianti localizzati nel territorio dei comuni di Fano, Mondolfo, Senigallia

#### **5) Interventi ammissibili**

Sono ammissibili a finanziamento gli interventi di ricostituzione del potenziale produttivo danneggiato dalle calamità naturali verificatesi a novembre 2013 delle Imprese di acquacoltura operanti negli areali dei GAC Marche Nord. Gli interventi previsti consistono nel recupero e/o nel ripristino di impianti di acquacoltura diretti alla produzione di organismi acquatici da destinare al consumo umano alimentare o ad altri utilizzi, quali mangimi per pesci di allevamento, pesci ornamentali, animali acquatici da ripopolamento, esche vive.

#### **6) Spese ammissibili**

Le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili purché sostenute in data compresa tra il 14/11/2013 e il 31/12/2015. Sono ammissibili le spese riferite al recupero del potenziale produttivo danneggiato, raggruppate nelle seguenti macro categorie, purché riconducibili alle indicazioni delle "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007/2013" adottate con D.M. n. 50 del 6/9/2009: 4

- opere edili ed affini;
- lavori subacquei di ripristino dell'impianto;
- impianti, macchinari, attrezzature, imbarcazioni asservite agli impianti, altri beni mobili;
- spese generali; Le spese generali comprendenti le spese tecniche di progettazione, sono riconosciute nel limite massimo del 10% delle spese progettuali.

Non sono ammissibili le spese per interventi che hanno già beneficiato del contributo F.E.P. 2007/2013, né quelle per la sostituzione di beni che hanno fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del presente Avviso. Non sono ammissibili le spese espressamente indicate come tali nei Regolamenti comunitari inerenti il FEP.

In particolare, non sono ammissibili le seguenti spese:

- Investimenti finalizzate a garantire il rispetto delle norme previste dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, salute dell'uomo o degli animali, igiene o benessere degli animali, qualora le suddette norme diventino vincolanti per le imprese;
- interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario (imballaggi, casse per il pesce, mangimi, etichette, combustibili, carburanti, lubrificanti, filtri per motori, materiali d'ufficio, etc);

#### **7) Risorse finanziarie disponibili**

La dotazione finanziaria (contributo pubblico) di cui al presente bando ammonta ad € 86,911,36

Eventuali economie derivanti da rinunce o altro nelle varie misure del piano finanziario potranno essere riallocate a completamento degli investimenti in graduatoria secondo le determinazioni del Direttivo GAC.

La partecipazione del FEP è pari al 50% della spesa pubblica.

## **8) intensità del contributo**

Sono concessi aiuti per gli investimenti ammissibili con una intensità del 90%.

Il contributo di cui sopra non è cumulabile con altri contributi pubblici a qualsiasi titolo goduti dal beneficiario sulle stesse spese ammissibili inerenti lo stesso progetto di investimento.

## **9) Priorità e punteggi**

La selezione e la valutazione di merito tecnico ed economico dei progetti presentati sarà espressa mediante i punteggi assegnati sulla base degli elementi di seguito indicati:

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna istanza in sede di valutazione di merito è pari a 100 punti. La valutazione si svolge sulla base dei criteri di selezione appresso indicati e pesati:

A) Progetti presentati dalle micro e piccole imprese peso 50

B) Integrazione verticale delle attività di allevamento peso 25

C) Progetti che prevedano il miglioramento delle condizioni di lavoro e/o della sicurezza degli addetti peso 25

Il peso attribuito a ciascun criterio determina il punteggio massimo ottenibile da ciascun indicatore. Il punteggio effettivamente attribuito in sede di valutazione di merito/idoneità a ciascun criterio viene indicato come "valore".

A)

- 100%: L'impresa opera nel settore della pesca professionale e dell'acquacoltura, occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (Micro Impresa);

- 50%: L'impresa opera nel settore della pesca professionale e dell'acquacoltura, occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (piccola impresa);

- 0: L'impresa non rientra nelle categorie micro-piccola impresa ovvero non opera nel settore della pesca professionale e dell'acquacoltura

B)

-100%: Il progetto è presentato da impresa che realizza un'ampia integrazione verticale delle attività funzionali all'allevamento;

- 50%: Il progetto è presentato da impresa che realizza un'adeguata integrazione verticale delle attività funzionali all'allevamento;

- 0: Il progetto non prevede l'integrazione verticale delle attività funzionali all'allevamento;

C)

- 100%: l'investimento consente un rilevante miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori rispetto allo status quo ante;

- 50%: l'investimento consente un miglioramento delle condizioni di lavoro o di sicurezza dei lavoratori rispetto allo status quo ante;

- 0: l'investimento non prevede interventi di miglioramento delle condizioni di lavoro e/o sicurezza dei lavoratori

## **10) Tempi di realizzazione degli interventi**

Potranno essere finanziati investimenti a seguito dei danni succeduti agli eventi calamitosi del novembre 2013 i cui interventi di ripristino siano stati completati entro 31/12/2015 Per intervento completato si intende che entro detta scadenza dovrà aversi la regolare esecuzione e la funzionalità delle opere e degli acquisti previsti ed altresì

che dovranno essere state effettivamente sostenute dal beneficiario tutte le spese relative al progetto ammesso a finanziamento, affinché le spese stesse possano essere ammesse a rendicontazione e, quindi, a contributo.

## 11) Presentazione istanza di contributo

Le domande di contributo, redatte in conformità al modello di cui all'allegato "A"<sup>2</sup>, sottoscritte ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, indirizzate a Associazione GAC Marche Nord Via De Cuppis n. 2 – 61032 - FANO (PU) **devono pervenire entro le ore 14,00 del 22/02/2016, a pena di esclusione, via PEC (posta elettronica certificata) al seguente indirizzo: [gac.marchenord@pec.it](mailto:gac.marchenord@pec.it)**, in tal caso i documenti e gli allegati devono essere firmati digitalmente o firmati e scansionati con allegato un documento di identità valido del legale rappresentante del soggetto proponente. Qualora la scadenza di cui sopra coincida con un giorno festivo, la data limite si intende protratta al primo giorno feriale utile.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) Domanda conforme al modello di cui all'Allegato A);
- b) relazione tecnico - illustrativa dell'intervento sottoscritta da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale contenente la descrizione dettagliata dell'intervento realizzato, di tutte le autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi rilasciati da Pubbliche amministrazioni necessari per la realizzazione dell'intervento proposto, idonea documentazione fotografica dell'impianto, oggetto dell'intervento;
- c) elaborati grafici costituiti da planimetria, prospetti, sezioni, dettaglio di particolari costruttivi con descrizione dei macchinari/attrezzature acquistate;
- d) calcolo della spesa redatto in forma di computo metrico estimativo analitico (relativo alle opere edili ed affini, all'acquisto di fabbricati ed altri immobili, agli impianti, ai macchinari, alle attrezzature ed alle spese generali) sottoscritto da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale contenente attestazione della congruità dei prezzi sottoscritta dallo stesso tecnico. Il computo metrico va redatto, per le opere edili e affini, in base al prezzario regionale vigente alla data della presentazione della domanda. Per tutte le voci di costo non comprese nel prezzario, la congruità dei prezzi unitari esposti dovrà essere dimostrata mediante analisi dei costi in conformità alla vigente normativa, sottoscritta dallo stesso progettista. Per i macchinari e le attrezzature, il computo metrico va redatto in base alle fatture. Al computo metrico dovrà essere allegato un quadro economico riepilogativo;
- e) dichiarazione conforme al modello allegato F concernente i dati relativi agli indicatori di realizzazione fisica di cui al Reg. CE n. 498/2007 – Allegato III;
- f) per investimenti che comportino il ripristino di imbarcazioni asservite esclusivamente all'impianto di acquacoltura idonea documentazione attestante l'iscrizione nei Registri Navali tenuti presso la Direzione Marittima;
- g) per gli interventi da realizzare su aree demaniali, concessione demaniale;
- h) in caso di costruzione o di ristrutturazione degli impianti, permesso di costruire con allegati pareri, autorizzazioni e nulla osta rilasciati dai competenti Enti.
- i) fatture debitamente quietanzate in copia e dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali;
- j) elenco riepilogativo delle spese sostenute redatto come da Allegato D ;

---

<sup>2</sup> Ai sensi del punto 21bis dell'allegato B al D.P.R. n. 642/1972, concernente la disciplina dell'imposta di bollo, sono esenti in modo assoluto dall'imposta di bollo "domande, atti e relativa documentazione, per la concessione di aiuti comunitari e nazionali al settore agricolo...". Data l'equiparazione dell'imprenditore ittico a quello agricolo ai sensi del D. Lgs. n. 18/05/2001, n. 226, come modificato dal D.Lgs. 26/05/2004, n. 154, l'esenzione dall'imposta di bollo è applicabile anche agli aiuti al settore delle pesca e acquacoltura e quindi alle imprese ittiche come dalla normativa vigente definite. Queste ultime sono pertanto esentate dall'applicazione del bollo alla domanda di contributo.

- - dichiarazione sottoscritta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni, in cui è riportata l'attestazione congiunta del beneficiario e del direttore dei lavori in caso di opere edili o del solo beneficiario negli altri casi, del completamento delle opere finanziate e che le forniture ed i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione di opere conseguenti all'evento calamitoso del novembre 2013
- dichiarazione conforme al modello allegato B
- dichiarazione conforme al modello allegato C
- dichiarazione conforme al modello allegato E

## **12) Istruttoria domande di aiuto**

La pubblicazione del presente bando avrà valore di comunicazione di avvio del procedimento per ogni singolo richiedente.

La procedura di istruttoria delle domande sotto il profilo della ricevibilità e dell'ammissibilità, nonché quella di valutazione di merito tecnico ed economico espletata utilizzando la griglia di valutazione di cui al precedente paragrafo 9 "Priorità e punteggi", verrà effettuata da apposita Commissione tecnica e dovrà concludersi mediante deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAC con la quale, previo accertamento del soddisfacimento dei requisiti di ricevibilità ed ammissibilità, verrà approvata la graduatoria finale di merito, che verrà quindi pubblicata sul sito del GAC.

All'atto dell'apertura delle buste, che viene all'uopo fissata per il giorno **22 febbraio 2016 alle ore 17**, verrà verificata la ricevibilità delle domande; saranno considerate irricevibili le domande di partecipazione non firmate dal titolare o dal legale rappresentante del soggetto richiedente, quelle non spedite in busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura, nonché quelle presentate senza il rispetto del termine di scadenza prescritto dal presente bando al punto 11. "Presentazione istanza di contributo".

L'ammissibilità dei progetti presentati verrà accertata sulla base di quanto previsto dal paragrafo 9 "Priorità e punteggi" del presente bando.

Il GAC, ove necessario alla valutazione della richiesta di finanziamento, potrà richiedere eventuali integrazioni della documentazione già presente.

Tale documentazione dovrà pervenire al GAC, completa ed esaustiva, entro 5 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta e dovrà essere trasmessa con lettera raccomandata; in mancanza, non verrà assegnato al soggetto partecipante alcun punteggio relativamente al criterio di valutazione al quale detta integrazione documentale si riferisce.

La richiesta di integrazioni interrompe la scadenza di cui sopra per la conclusione della procedura di istruttoria e di valutazione delle domande.

Il GAC provvederà a dare comunicazione formale ai soggetti le cui domande si sono classificate in posizione utile per il riconoscimento dell'aiuto, circa l'avvenuta concessione del contributo stesso, indicando la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo importo massimo di aiuto riconosciuto, indicando altresì le prescrizioni eventualmente impartite, nonché i termini stabiliti per la realizzazione del progetto e per la rendicontazione delle spese.

## **13) Liquidazione del contributo**

L'intervento deve essere realizzato in conformità al progetto ammesso a contributo.

La liquidazione del contributo avviene a saldo, secondo quanto segue.

#### LIQUIDAZIONE SALDO

Il contributo è liquidato in un'unica soluzione, a conclusione dei lavori, verifica della conclusione dell'intervento. L'iniziativa si può ritenere conclusa quando, in sede di verifica finale, si accerti che l'investimento sia stato realizzato in modo da risultare pienamente funzionale e coerente col progetto ammesso.

Il pagamento del saldo consegue ad una specifica verifica in loco finalizzata ad accertare il completamento dell'investimento secondo le proposizioni progettuali;

il GAC ha peraltro facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni, ove ritenuti necessari. Le verifiche in loco sono condotte secondo le procedure stabilite nel "Manuale delle procedure per i controlli

Documenti da allegare alla richiesta di saldo:

- relazione tecnica finale, sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio, esemplificativa dell'intervento effettuato, recante in particolare informazioni in merito alla data finale dell'investimento, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, alla realizzazione conforme al progetto approvato, alle prescrizioni derivanti dalla normativa comunitaria, alla congruità dei costi sostenuti.
- fatture di spesa in originale, con allegata documentazione relativa alla quietanza delle medesime, nonché dichiarazione liberatoria del fornitore con indicazione, per ogni fattura, della modalità di pagamento e relativa movimentazione bancaria;
- Nel caso in cui il richiedente operi in regime di IVA non recuperabile, lo stesso è tenuto a presentare apposita autocertificazione, o dichiarazione sottoscritta da un dottore commercialista iscritto all'albo, che espliciti chiaramente la base giuridica di riferimento;
- elenco riepilogativo delle fatture di spesa;
- quadro economico di dettaglio e riepilogativo dei costi sostenuti, relazionato alle fatture di spesa di cui sopra, redatto secondo le declinazioni in voci di spesa ammesse, atto a consentire il raffronto tra voci di spesa ammesse e voci di spesa rendicontate, ovvero chiaramente indicare le variazioni intervenute e consentite in sede di rendicontazione finale;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 dal legale rappresentante, circa la pertinenza esclusiva delle fatture di spesa;
- nel caso di acquisto di beni in leasing, copia del relativo contratto, oltre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, relativa al valore del bene;
- nel caso di acquisto di beni con contratto di leasing con scadenza successiva al termine di realizzazione dell'intervento, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 dal legale rappresentante, recante impegno a produrre copia dei giustificativi attestanti il pagamento dei canoni non coperti dall'ammissibilità a contributo, oltre documentazione finale a dimostrazione dell'avvenuto riscatto del bene.

#### **14) Varianti**

Non sono ammesse varianti.

#### **15) Revoca e decadenza**

La revoca del contributo è disposta a seguito di:



- violazione degli obblighi derivanti dal presente avviso, in particolare con riferimento alla tempistica e conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, alla violazione del vincolo di inalienabilità e destinazione d'uso;
- irregolarità riscontrate ai sensi delle norme comunitarie di riferimento, specie con riferimento all'attività di controllo di II livello, salvo irregolarità che comportino una diversa e/o minore penalizzazione;
- rinuncia espressa del beneficiario.

La decadenza interviene a seguito di perdita dei requisiti di ammissibilità prescritti.

## 16) Obblighi del beneficiario

I beneficiari sono tenuti al rispetto di una serie di obblighi direttamente attinenti l'esecuzione del progetto di intervento, nonché il rispetto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale pertinente il presente avviso in particolare:

**- entro il 15/03/2016 inoltrare richiesta di liquidazione a saldo comprensiva di tutta la documentazione finale prevista (in particolare delle spese effettivamente sostenute alla data del 31 dicembre 2015, debitamente quietanzate, con relativa movimentazione bancaria).**

Per quanto attiene i restanti obblighi, i beneficiari sono tenuti in particolare a:

- non distrarre dalla destinazione d'uso prevista i beni oggetto di finanziamento, né a venderli od a cederli, per la durata di anni 5 decorrenti dalla data di accertamento amministrativo condotto a conclusione dell'intervento;
- conservare la documentazione inerente il progetto di investimento, archiviandola in forma separata, sino al termine di cui all'articolo 87 del reg. (CE) n. 1198/2006<sup>3</sup>;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- fornire, su semplice richiesta degli organi competenti, tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione, monitoraggio, controllo, consentendo l'accesso al personale incaricato;
- rispettare, qualora pertinenti, gli obblighi in materia di pubblicità di cui all'articolo 32 del Reg (CE) n. 498/2007, sia in fase di esecuzione progettuale che a conclusione dell'intervento (vedi articolo 21).

## 17) Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Arch. Dani Luzi

## 18) Richieste di chiarimento

**Eventuali richieste di chiarimento sul contenuto del presente bando potranno essere formulate esclusivamente per iscritto, tramite fax o mail, ed indirizzate a Spett.le GAC Marche Nord - Via de Cuppis n. 2 (c/o Palazzo Palazzi) 61032 Fano (PU)- (fax. 0721 742203; mail [coordinatore@gacmarchenord.eu](mailto:coordinatore@gacmarchenord.eu)). Di tali richieste di chiarimento e delle loro risposte sarà data informazione esclusivamente mediante pubblicazione sul sito del GAC, nell'apposita pagina dedicata alle FAQ, all'indirizzo [www.gacmarchenord.eu](http://www.gacmarchenord.eu)**

## 19) Controlli

Controlli amministrativi, in sede e ulteriori controlli in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

---

<sup>3</sup> Per ciascun bene o servizio da acquistare vanno allegati almeno 3 preventivi di 3 fornitori diversi, tra i quali va evidenziato quello prescelto, con l'indicazione delle relative motivazioni di scelta. Nel caso di unico fornitore, è possibile produrre un solo preventivo, dando ragione dell'unicità del fornitore.

I controlli primo livello sono diretti a verificare la corretta esecuzione di tutte le operazioni finanziate e su tutte le domande di rimborso; riguardano gli aspetti tecnico-amministrativi (su base documentale), finanziari, e fisici delle operazioni (controlli in loco).

Le verifiche tecnico-amministrative su base documentale vengono effettuate su tutte le rendicontazioni di spesa che accompagnano la domanda di erogazione del contributo da parte dei Beneficiari e sono volte ad accertare la regolarità dell'esecuzione dell'operazione rispetto al Progetto approvato, incluse le eventuali varianti, e il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Le verifiche in loco vengono effettuate su tutte le operazioni finanziate e sono volte a rafforzare l'azione di controllo in capo grazie all'acquisizione di informazioni aggiuntive su aspetti non desumibili dalla documentazione acquisita per l'espletamento delle verifiche amministrative.

I controlli saranno effettuati, oltre che secondo le modalità descritte nel presente Bando, secondo le disposizioni procedurali generali del "Manuale delle procedure e dei controlli" adottato dal GAC Marche Nord, pubblicato sul sito del GAC medesimo all'indirizzo: [www.gacmarchenord.eu](http://www.gacmarchenord.eu)

## **20) Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi del D. lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda ad esso allegato, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione.

## **21) Informazione e pubblicità**

Ai sensi dell'articolo 30 del reg. (CE) n. 498/2007, l'accettazione di un finanziamento a titolo del regolamento (CE) n. 1198/2006 implica che i nomi dei beneficiari vengono inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato in conformità dell'articolo 31, secondo comma, lettera d) del detto regolamento, ovvero tramite pubblicazione per via elettronica, od altro modo, dell'elenco dei beneficiari, delle denominazioni delle operazioni e dei relativi finanziamenti pubblici assegnati.

I beneficiari debbono ottemperare agli obblighi previsti dagli artt. 32 e 33 del Reg (CE) 498/2007 in materia di informazione e pubblicità<sup>4</sup>.

## **22) Disposizioni generali**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente atto si applicano le norme e disposizioni contenute nelle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Fano, 22/01/2015

**Il Presidente GAC MARCHE NORD**

**Tarcisio Porto**



---

<sup>4</sup> L'articolo 32 del Reg(CE) 498/2007 prevede per i beneficiari l'obbligo di informare il pubblico sull'assistenza ricevuta dal FEP. Tale obbligo prevede:

- per interventi relativi ad opere di infrastruttura o di costruzione, il cui costo totale ammissibile supera i 500mila Euro, nel corso della realizzazione progettuale deve essere installato in loco un cartello, secondo i parametri indicati dal regolamento medesimo, da sostituirsi a termine intervento con una targa informativa permanente;
- per interventi relativi ad acquisto di un oggetto fisico, opere di infrastruttura o di costruzione, il cui costo totale ammissibile supera i 500mila euro, deve essere affissa una targa esplicativa permanente entro sei mesi dal termine dell'intervento.

**Allegato A Domanda di contributo**

Programmazione FEP 2007-2013  
Reg. (CE) n. 1198/2006  
SOTTOMISURA 4.3.1.1.  
Al GAC "Marche Nord"  
Via De Cuppis  
60128 FANO (PU)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente nel  
Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Via/Piazza  
\_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, nella qualità di  
Rappresentante Legale dell'Impresa \_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune di  
\_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ Codice Fiscale  
\_\_\_\_\_, Partita I.V.A. \_\_\_\_\_,  
telefono \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_,  
PEC \_\_\_\_\_ localizzata nell'areale del GAC Marche Nord

Ovvero,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

CHIEDE

la concessione del contributo pubblico di Euro \_\_\_\_\_ ( in lettere:  
\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_), pari al \_\_\_\_\_ % dell'investimento  
complessivo di Euro \_\_\_\_\_ per la realizzazione del Progetto avente la seguente denominazione:  
" \_\_\_\_\_ " localizzato nel Comune di  
\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

CHIEDE altresì,

l'erogazione del contributo di € \_\_\_\_\_ a titolo di saldo, mediante accredito sul conto corrente  
n° \_\_\_\_\_ dedicato all'attuazione del Progetto, intrattenuto presso il seguente Istituto bancario  
\_\_\_\_\_ agenzia \_\_\_\_\_ Codice IBAN  
\_\_\_\_\_. Su cui sono delegati ad operare i  
seguenti soggetti: 1. nome e cognome \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ 2. nome e  
cognome \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ 12

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che i fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità (barrare le sole voci che interessano):

DICHIARA che:

- la Ditta possiede i requisiti della micro/piccola/media Impresa previsti dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, rientrando nella categoria sotto specificata:

Micro Impresa (ULA < 10 unità) Specificare n° ..... (fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro) Specificare €.....

Piccola Impresa (ULA < 50 unità) Specificare n° ..... (fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro) Specificare €.....

Media Impresa (ULA < 250 unità) Specificare n° ..... (fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro) Specificare €.....

Ovvero:

- la Ditta non possiede i requisiti della micro/piccola/media Impresa previsti dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, ma ricade nella seguente fattispecie:

Impresa con n° ULA < 750 unità (specificare n° .....) ovvero Impresa con fatturato annuo inferiore a 200 milioni annui (specificare importo in €.....)

- non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione concordata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;

- è in regola con gli obblighi derivanti dalla contrattazione collettiva, dalla normativa lavoristica, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

- non ha commesso gravi violazioni delle norme relative al diritto comunitario in materia di politica comune della pesca di cui al Reg (CE) n. 2740/1999 del 21 dicembre 1999; - non è oggetto di alcun procedimento per l'applicazione di misure della prevenzione di cui alla L. n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni o norme nazionali equivalenti;

- alla data di presentazione dell'istanza, non risulta debitore di un finanziamento ai sensi del Programma SFOP, sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi; - nei suoi confronti non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

- è in regola con gli obblighi concernenti il pagamento d'imposte e tasse, secondo la legislazione dello Stato in cui ha sede legale;

- non ha beneficiato per l'investimento per il quale inoltra la presente istanza di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali e di non proporre in futuro istanze in tal senso, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;

- gli interventi previsti nell'istanza non attengono la sostituzione di beni che hanno fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando. 13 DICHIARA, altresì che:

- il progetto realizzato è pienamente funzionale e coerente col progetto approvato;

- i beni mobili acquistati sono tutti nuovi di fabbrica, privi di vincoli e ipoteche;

- per le spese rendicontate, afferenti, l'intervento ammesso a contributo, non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;

- a fronte delle spese rendicontate non sono stati praticati dai fornitori sconti od abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei contenuti di spesa e già detratti dal costo progettuale prodotto a rendicontazione, né sono state emesse dai fornitori note di credito;

- la documentazione probante il costo sostenuto risulta regolarmente pagata secondo le modalità specificate nella documentazione presentata e regolarmente registrata nei libri contabili;

- l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle autorizzazioni eventualmente necessarie;
- in conformità all'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1198/2006, l'impegno a non vendere, cedere o mutare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento rispetto alle finalità del progetto di intervento ammesso a finanziamento, per la durata di 5 anni a decorrere dalla data di accertamento amministrativo esperito in fase di liquidazione finale.

SI IMPEGNA,

a pena di decadenza dai benefici :

- a non alterare, la natura, la destinazione e la proprietà dell'operazione finanziata, per un periodo di almeno 5 anni decorrenti dalla data dell'atto amministrativo di liquidazione e pagamento del saldo finale.

ESONERA il GAC Marche Nord da qualsiasi responsabilità conseguente a eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione o dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e solleva l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia.

DICHIARA inoltre,

- ai sensi del D.Lgs. 196/03, di essere informato che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso il Gac March nord e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo e ne autorizza la pubblicazione per le finalità di cui al presente Avviso.

- di essere a conoscenza del disposto di cui all'articolo 30 del reg. (CE) n. 498/2007, inerente la pubblicazione dell'elenco dei beneficiari di un contributo a titolo del Fondo europeo della pesca.

COMUNICA

che la documentazione tecnica e contabile relativa all'attuazione del progetto è ubicata al seguente indirizzo:

Comune \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, Piano \_\_\_\_\_ Stanza \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ Nominativo \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Responsabile

ALLEGA

- Copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
- Allega alla presente domanda i documenti previsti al paragrafo \_\_\_\_\_ dell'avviso pubblico:

1) .....

2) .....

Data

Timbro

Firma

## Allegato B Dichiarazione possesso requisiti

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_, in qualità di<sup>5</sup>  
\_\_\_\_\_ della ditta \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

### ATTESTA QUANTO SEGUE:

- la suddetta ditta è iscritta al Registro Imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, con la natura giuridica di \_\_\_\_\_ ed al n. \_\_\_\_\_ del Registro delle Imprese di Pesca tenuto presso \_\_\_\_\_, in qualità di impresa armatrice dell'imbarcazione denominata \_\_\_\_\_, numero UE \_\_\_\_\_ in possesso di regolare licenza di pesca;

- l'amministrazione, la rappresentanza e la firma sociale in forma<sup>6</sup> \_\_\_\_\_ sono affidate a \_\_\_\_\_<sup>7</sup>

- in conformità all'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1198/2006, l'impegno a non vendere, cedere o mutare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento rispetto alle finalità del progetto di intervento ammesso a finanziamento, per la durata di anni 5 a decorrere dalla data di accertamento amministrativo esperito in fase di liquidazione finale;

- il progetto di intervento è stato realizzato nel rispetto delle necessarie autorizzazioni e/o prescrizioni<sup>8</sup>;

l'impegno a restituire il contributo erogato, con le modalità prescritte dall'avviso pubblico, nei casi dallo stesso indicati;

i costi indicati nell'istanza di contributo a titolo di I.V.A., nonché altre imposte e tasse, \_\_\_\_\_<sup>9</sup>;

l'impegno a rispettare tutte le condizioni e i vincoli posti dall'avviso pubblico pubblicato in data \_\_\_\_\_;

le spese per le quali si richiede la concessione del contributo sono assoggettabili a regime IVA

recuperabile  non recuperabile<sup>10</sup>

ai sensi della seguente base giuridica: \_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

Denominazione impresa \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante <sup>(11)</sup> \_\_\_\_\_

<sup>5</sup> Specificare se titolare o legale rappresentante.

<sup>6</sup> Specificare se congiunta o disgiunta.

<sup>7</sup> Specificare le generalità delle persone e relative funzioni affidate.

<sup>8</sup> Autorizzazioni sanitarie, ambientali, comunicazioni al RINA, vincolo potenza massima in caso di sostituzione del motore, vincolo incremento capacità di cattura e stiva, ecc

<sup>9</sup> Indicare se detti costi sono o meno definitivamente sostenuti dal richiedente, in conformità a quanto previsto dal reg. (CE) n. 1198/2006, articolo 56.

<sup>10</sup> Contrassegnare la casistica di pertinenza ed in caso di regime IVA non recuperabile, indicare la base giuridica di riferimento.

<sup>11</sup> Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

**Allegato C Relazione descrittiva contenuti progettuali<sup>12</sup>**

*DESCRIZIONE E FINALITÀ DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO*

---

.....

.....

.....

*TIPOLOGIA DI BENI INTERESSATI<sup>13</sup>*

.....

.....

*CARATTERISTICHE PROGETTUALI CON RIFERIMENTO AI CRITERI DI SELEZIONE E DI PREFERENZA PREVISTI DALL'AVVISO<sup>14</sup>*

---

.....

.....

.....

---

Luogo e data \_\_\_\_\_

---

<sup>12</sup> Gli spazi da utilizzare sono indicativi.

<sup>13</sup> In detto paragrafo vanno fornite informazioni con riferimento al paragrafo "spese ammissibili" dell'avviso.

<sup>14</sup> Vanno forniti elementi di dettaglio necessari all'attribuzione del punteggio di merito sulla base dei criteri di selezione indicati nel bando.

**Allegato D Elenco di dettaglio delle voci di spesa sostenute<sup>15</sup>**

fornitore	fattura		importo <sup>16</sup>	Data pagamento	avvenuto
	n.	data			
<b>Spese per consulenze</b>					
<b>Spese per opere</b>					
<b>Spese per.....</b>					
<b>Spese per attrezzature</b>					
<b>Spese generali</b>					

Data

Timbro

Firma

<sup>15</sup> L'elenco va redatto secondo la classificazione in voci di spesa di cui al paragrafo *spese ammissibili* dell'avviso pubblico, elencando per ogni sottogruppo il soggetto che ha emesso il preventivo/fattura, il numero, la data, l'importo e la motivazione alla base della scelta effettuata. È pertanto riepilogativo delle voci di spesa, supportate da preventivo e/o fattura.

Qualora la classificazione ricomprenda anche costi ammissibili al reg. (CE) n. 744/2008, gli stessi vanno chiaramente evidenziati.

<sup>16</sup> Gli importi devono essere indicati al netto dell'I.V.A., se recuperabile dal beneficiario, ovvero inclusa IVA, se non recuperabile.



## Allegato E - Attribuzione punteggi

Criteria di selezione	Peso	Autovalutazione (* )
A)	50	
100%: L'impresa opera nel settore della pesca professionale e dell'acquacoltura, occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (Micro Impresa);		
50%: L'impresa opera nel settore della pesca professionale e dell'acquacoltura, occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (piccola impresa);		
0: L'impresa non rientra nelle categorie micro-piccola impresa ovvero non opera nel settore della pesca professionale e dell'acquacoltura		
B)	25	
100%: Il progetto è presentato da impresa che realizza un'ampia integrazione verticale delle attività funzionali all'allevamento;		
50%: Il progetto è presentato da impresa che realizza un'adeguata integrazione verticale delle attività funzionali all'allevamento;		
0: Il progetto non prevede l'integrazione verticale delle attività funzionali all'allevamento;		
C)	25	
100%: l'investimento consente un rilevante miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori rispetto allo status quo ante;		
50%: l'investimento consente un miglioramento delle condizioni di lavoro o di sicurezza dei lavoratori rispetto allo status quo ante;		
0: l'investimento non prevede interventi di miglioramento delle condizioni di lavoro e/o sicurezza dei lavoratori		

\*barrare con una X o indicare se si ritiene attribuibile

Luogo e data \_\_\_\_\_

Denominazione impresa

Il Legale Rappresentante <sup>(17)</sup>

<sup>17</sup> Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

**ALLEGATO F –Dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica di cui all’ Allegato III del Reg. CE n. 498/2007**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente nel  
Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_, Via/Piazza  
\_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, nella qualità di  
Rappresentante Legale dell’Impresa \_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune di  
\_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ Codice Fiscale  
\_\_\_\_\_ Partita I.V.A. \_\_\_\_\_, telefono \_\_\_\_\_,  
fax \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, in relazione al progetto  
presentato ai sensi del Programma Operativo FEP 2007/2013 - (artt. 28 e 29 Reg. CE 1198/2006) - Asse prioritario  
4 - Misura 4.1 – §1 – lettera g) Comunica Che gli indicatori di realizzazione fisica sono quantificabili come di seguito  
descritto:

- Valore previsto (n. impianti interessati)

- Valore realizzato (n. impianti interessati)

INDICATORI: Operazione di ricostituzione del potenziale produttivo nelle zone di pesca

Luogo e data

Il Legale Rappresentante